

Medaglia d'oro al deportato Lorenzo Ranelli

Pubblicato: Martedì 28 Gennaio 2014

C'era anche il legnanese Lorenzo Ranelli tra i premiati alla memoria con la Medaglia d'Onore conferita ai cittadini italiani, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra. Il riconoscimento è stato ritirato dal figlio Libero questa mattina nella sede della Prefettura di Milano. Alla cerimonia era presente anche l'assessore Antonino Cusumano in rappresentanza dell'Amministrazione comunale.

Nato nel 1909, ufficiale di complemento degli alpini, fu catturato dai tedeschi in Grecia, dove era stato inviato nel 1941. Ad Atene aveva svolto il suo lavoro di medico ed aveva raggiunto il grado di capitano. Qui aveva avuto, tra l'altro, la possibilità di incontrare Angelo Giuseppe Roncalli, il futuro papa Giovanni XXIII, giunto in visita nella capitale ellenica come Delegato Apostolico per la Turchia, con competenza anche sulla Grecia. Ranelli condivise le peripezie di tanti altri militari italiani deportati e trovò la sua prima destinazione nel Lager XVII A, cioè quello di Kaisersteinbruch, nell'Austria orientale, a sud-est di Vienna.

Lorenzo Ranelli esercitò fino alla pensione la professione di medico di famiglia in città e fu per molti anni tra i principali animatori della sezione legnanese dell'Associazione Nazionale Alpini.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it